

Il Municipio

Comune di

B i a s c a



Indirizzo: Via Lucomagno 14
CH: 6710 Biasca
Telefono: 091 874 39 00
Fax: 091 874 39 21
E-mail: info@biasca.ch
Internet: www.biasca.ch

Funzionario
Telefono
E-mail

Spettabile
Commissione della Gestione

Biasca: 23 settembre 2020
Rif: RM 22.09.2020 //6266
lett. no. 2020.02444

Mozione “1'000.00 franchi per ogni nuovo apprendista”

Egregio signor Presidente,
signori membri,

il 6 maggio 2020 il signor Claudio Isabella Valenzi a nome del gruppo PPD + GG ha presentato una mozione dal titolo “1'000.00 franchi per ogni nuovo apprendista” con la quale ha chiesto al Municipio

- 1. di stanziare alle aziende con sede nel Comune un credito di CHF 1'000.00 per ogni apprendista residente in Ticino così da sostenere le attività economiche locali che si impegnano nella formazione di apprendisti;*
- 2. che il Municipio assuma in proprio un numero maggiore di apprendisti (anche chi è al 2°, 3° o 4° anno), oltre a quelli che ha già in formazione, per permetter loro di concludere l'apprendistato;*
- 3. di favorire ulteriormente, negli appalti comunali, le imprese formatrici;*
- 4. di instaurare una collaborazione pubblico-privato con lo scopo di aumentare le possibilità di assunzione di apprendisti.*

Legge organica comunale

La mozione è stata assegnata alla Commissione della Gestione nella seduta del 6 luglio 2020.

L'articolo 67 LOC prevede

¹Ogni consigliere può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del Consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno; è esclusa la proposta di moltiplicatore o di modifica del medesimo.

²Esse devono essere immediatamente demandate per esame a una commissione permanente o speciale, ritenuto l'obbligo del municipio di allestire:

- a) un preavviso scritto sulla ricevibilità della mozione entro il termine di un mese;
- b) un preavviso scritto sul contenuto della mozione entro il termine di quattro mesi; se il municipio non intende esprimersi sul contenuto deve pure comunicarlo entro lo stesso termine.

³Se la mozione è demandata ad una commissione speciale il mozionante ne farà parte; in ogni caso ha diritto di essere sentito.

⁴Il municipio in ogni fase della procedura deve collaborare con la commissione fornendo la necessaria documentazione e assistenza.

⁵Il rapporto della commissione deve essere presentato entro il termine di sei mesi, a partire dalla scadenza dei termini di cui al cpv. 2.

⁶Il municipio deve esprimersi in forma scritta sulle conclusioni della commissione entro due mesi.

La mozione è stata assegnata alla vostra commissione nella seduta del 6 luglio 2020 e pertanto il Municipio aveva tempo fino al 6 novembre 2020 per la presentazione del suo preavviso.

La Commissione della Gestione ha ora il compito di valutare in modo indipendente il contenuto della mozione e in ultima battuta spetterà al Consiglio comunale decidere sull'accettazione o meno della mozione.

Ricevibilità della mozione

Con lettera del 27 maggio 2020, il Municipio si è espresso sulla ricevibilità della mozione giungendo alla conclusione che la stessa è ricevibile unicamente per il punto 1 ritenuto che questa soluzione implicherebbe un adeguamento delle cifre di Preventivo. Le altre richieste devono essere dichiarate irricevibili perché rientrano tra le competenze del Municipio.

Per questo motivo il Municipio si esprimerà unicamente sul primo punto della mozione.

Cosa viene fatto a livello cantonale

Sul tema della formazione professionale il Cantone in questi ultimi due anni si è mosso con delle misure particolari.

Con messaggio numero 7744 del 6 novembre 2019 il Consiglio di Stato ha presentato il progetto "Più duale" mediante il quale si intende in particolare aumentare il numero di posti di tirocinio in Ticino.

Con questo progetto il Cantone vuole incrementare e diversificare in modo progressivo le opportunità di formazione professionale di base dei giovani e sostenere la qualità e la professionalità nelle aziende in Ticino. L'obiettivo dichiarato è di aumentare il numero di posti di apprendistato in Ticino (+800 posti entro il 2023).

Per il raggiungimento di questo obiettivo il Cantone aveva individuato queste 5 misure operative:

1. Carta del partenariato della formazione professionale in Ticino 2019-2023: insieme verso l'obiettivo;
2. "Formiamo professionisTI": nuova campagna posti di apprendistato vacanti nelle aziende;
3. Aumento dei posti di apprendistato all'interno dell'Amministrazione cantonale;
4. Sostegno alle aziende "Unirsi per formare", snellimento burocratico e digitalizzazione dei processi amministrativi;
5. Incarico alla Commissione tripartita del Fondo cantonale della formazione professionale per misure complementari.

Con messaggio 7828 del 17 giugno 2020 è stato poi presentato il progetto "Più duale PLUS" a sostegno della formazione professionale per contenere gli effetti negativi del COVID-19 sulla disponibilità di posti di apprendistato in azienda e il conseguente rischio accresciuto per le giovani generazioni che potrebbero ritrovarsi senza la possibilità di iniziare o proseguire la loro formazione, e per l'economia, che deve invece poter contare anche in futuro su personale formato e qualificato a tutti i livelli e in tutti i comparti economici.

Le 6 misure previste da questo progetto sono le seguenti:

1. 2'000.00 franchi per nuovi contratti di apprendistato;
2. Messa in rete delle aziende e più flessibilità nei requisiti;
3. Punto d'incontro tra giovani e aziende alla città dei mestieri;
4. Anno base nel settore gastronomia e altre deroghe transitorie;
5. Impegno nell'amministrazione cantonale e negli enti finanziati dal Cantone;
6. Per non fermarsi: proseguire con specializzazioni o apprendere una lingua straniera

L'obiettivo minimo di contratti di tirocinio da stipulare per il Cantone restano 2'500 che sarebbe in linea con quanto normalmente registrato a fine ottobre. Per il Ticino, senza interventi urgenti a sostegno della campagna di collocamento 2020/2021, gli scenari di riduzione dei nuovi posti di apprendistato indicano una possibile riduzione compresa tra il 10 e il 15% alla quale si potrebbe sommare un'ulteriore contrazione nel caso in cui nei prossimi mesi alcune aziende formatrici si trovassero nella condizione di dover ridurre o chiudere l'attività produttiva, con la conseguente necessità di ricollocamento di apprendisti al fine di garantire la continuità della formazione.

In termini numerici lo scenario per il nostro Cantone è che a breve-medio termine potrebbero essere a rischio tra i 300 e i 1'000 posti di apprendistato. Più a lungo termine la conseguenza sarebbe una riduzione del numero dei giovani e delle giovani diplomate nel mercato del lavoro ticinese dopo la formazione di base o superiore che, attualmente, corrisponde a circa 2'000 operatori e operatrici neodiplomati.

Per il 2020 per il pacchetto "Più duale PLUS" il Consiglio di Stato stima un costo complessivo di CHF 3'500'000.00.

Le cifre dell'apprendistato a livello comunale

Per l'elaborazione della risposta il Municipio ha chiesto alla Divisione della formazione professionale alcune cifre legate all'apprendistato a livello comunale.

Sul nostro territorio vi sono 118 aziende autorizzate a formare apprendisti e attualmente ve ne sono 66 che ne formano. Al 23 agosto 2020 erano stati sottoscritti 51 nuovi contratti da 37 aziende. I dati sono provvisori perché la campagna di collocamento termina a fine ottobre.

Analisi e conseguenza della mozione

In termini teorici dunque se la mozione venisse accettata il Comune di Biasca dovrebbe stanziare una spesa complessiva di CHF 51'000.00.

Nonostante che il riconoscimento di un contributo di CHF 1'000.00 per apprendista possa essere un gesto apprezzato, non pensiamo che rappresenti un incentivo per un'azienda per decidere o meno l'assunzione di un giovane. Infatti questa somma ha un'incidenza finanziaria molto limitata sul budget di una ditta.

La formazione professionale permette ai giovani di accedere al mercato del lavoro e garantisce il ricambio generazionale di professionisti e dirigenti qualificati ed è un compito condiviso da Confederazione, Cantoni e organizzazione del mondo del lavoro.

Il Municipio conferma nuovamente l'intenzione di proporre delle misure a sostegno dell'economia locale. Si intende però adottare misure che siano da complemento a quanto fatto dal Cantone e dalla Confederazione nel pieno rispetto del principio federalista della Svizzera.

Nella nostra lettera dell'11 giugno 2020 avevamo aggiornato i Consiglieri comunali sui risultati provvisori dei Gruppi di lavoro tematici Cantone-Comuni istituiti per elaborare delle misure di intervento strutturale in ambito sociale, economico e istituzionale. La Sezione degli Enti locali ha più volte invitato i Comuni a prestare la massima attenzione sulle misure di sostegno che essi intendono adottare per evitare di creare dei problemi finanziari futuri.

In questo caso è vero che si tratta di una spesa "una tantum" ma questa somma andrebbe a coprire un settore (quello della formazione professionale) già coperto con investimenti del Cantone.

Inoltre i gruppi di lavoro non hanno presentato ancora le loro conclusioni quindi, coerentemente con le precedenti prese di posizione, riteniamo inopportuno già adottare una decisione vincolante sul sostegno alla formazione professionale.

Conclusioni

Alla luce di quanto precede il Municipio pur riconoscendo l'importanza della formazione per il futuro dei nostri giovani, con risoluzione municipale numero 6266, ha deciso di preavvisare

negativamente l'accoglimento della mozione ritenuto che il tema dell'eventuale sostegno alle ditte per l'assunzione di apprendisti potrà essere nuovamente valutato nel complesso delle misure di rilancio dell'economia decise a livello comunale per fronteggiare le conseguenze del Coronavirus.

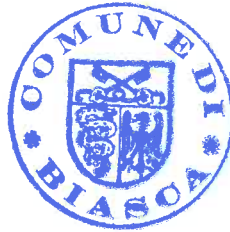
Vi presentiamo i nostri più cordiali saluti.

Per il Municipio:

il Sindaco



Loris Galbusera



il Segretario



Igor Rossetti